

**DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO**FINANZIAMENTI ASSEGNATI CON DELIBERE CIPE.**Delibera 6 agosto 1999, n.135**

**Legge 208/1998** – Riparto quota dei 3500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n.70/1998 destinata alle opere di completamento e agli studi di fattibilità per il Centro-Nord. Modifiche alla delibera n.52/99 del 21 aprile 1999.

La spesa complessiva ammonta a € 7.436.979,35 ed è così ripartita:

1999	€ 1.303.754,13
2000	€ 1.675.745,12
2001	€ 3.283.530,70
2002	€ 1.173.949,40

Le somme relative agli anni 1999-2002 sono state impegnate e liquidate fino all'anno 2001 nei precedenti esercizi.

Nell'esercizio 2003 è stato disposto l'impegno dell'importo di € 1.173.949,00 relativo all'esercizio 2002, ed è stata liquidata la somma di € 1.000.000,00=.

**Delibera 6 agosto 1999, n. 142**

**Legge 449/1998**: criteri per il riparto dei 3500 miliardi destinati alle infrastrutture con delibera n. 4/99

La spesa complessiva ammontava a € 2.995.450,02, ed è così ripartita:

1999	€ 1.032.913,80
2000	€ 1.446.079,32
2001	€ 516.456,90

Tutte le suddette somme sono state impegnate: in relazione agli effettivi flussi di spesa si è provveduto ad accreditare la somma di € 760.783,48 negli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2003 sono intervenute delle modifiche per un importo di € 9.012.452,00=, per cui la somma complessiva risulta ora ammontare ad € 12.007.902,02=, ed è così aggiornata:

1999	€ 1.032.913,80
2000	€ 1.446.079,32
2001	€ 9.037.994,90
2003	€ 490.914,00

Si è provveduto ad impegnare l'importo di € 9.012.452,00=, mentre è stato possibile effettuare il pagamento solo per l'importo di € 300.000,00= in conto residui.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **8372**

Leggi di riferimento **Delibera CIPE 6 agosto 1999, n. 135**

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive **€ 7.436.979,35**

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	<b>7,44</b>
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	<b>7,44</b>
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	<b>7,26</b>
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	<b>0,17</b>
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	<b>1,17</b>
b) impegni assunti nel 2003	<b>1,17</b>
c) pagamenti effettuati nel 2003	<b>1,00</b>
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003	

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **8371**

Leggi di riferimento **Delibera CIPE 6 agosto 1999, n. 142**

Modifiche intervenute nel 2003 **€ 5.913.711,00**

Autorizzazioni complessive **€ 6.946.624,80**

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	<b>6,95</b>
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	<b>6,95</b>
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	<b>6,95</b>
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	<b>5,91</b>
b) impegni assunti nel 2003	<b>5,91</b>
c) pagamenti effettuati nel 2003	
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	<b>5,91</b>
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003	

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **8372**

Leggi di riferimento **Delibera CIPE 6 agosto 1999, n. 142**

Modifiche intervenute nel 2003 **€ 3.098.741,00**

Autorizzazioni complessive **€ 5.061.277,22**

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	<b>5,06</b>
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	<b>5,06</b>
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	<b>1,06</b>
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	<b>4,00</b>
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	<b>3,09</b>
b) impegni assunti nel 2003	<b>3,09</b>
c) pagamenti effettuati nel 2003	<b>0,30</b>
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003	

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

LEGGE N. 662/96 ART. 3 COMMA 83

**Interventi finanziati con gli introiti del Lotto**

La legge 662/92 prevede l'attuazione dei programmi di intervento per la salvaguardia, il recupero e valorizzazione di beni di interesse archeologico, artistico, storico e paesaggistico.

L'art. 3, comma 83 stabilisce che con decreto del Ministro delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti nuovi giochi ed estrazioni infrasettimanali del gioco del lotto.

La norma prevede inoltre che una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, sia riservata, con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, sulla base degli utili erariali derivanti dal gioco del lotto accertati nel rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente, in favore del Ministero per i beni culturali e ambientali per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: € 58.534.708,49

Ammontare annuale 2001 € 23.595.816,98

Ammontare annuale 2002 € 18.515.496,29

Ammontare annuale 2003 € 16.425.395,22 + una variazione di € 785.532,78 per un totale di € 17.210.928,00

L'ammontare complessivo è stato completamente impegnato.

## MINISTERO PER I BENI E ATTIVITÀ CULTURALI – D.G. Beni archeologici

Capitolo amministrato 7862

Leggi di riferimento n. 662 art.3 comma 83 del 23.12.1996,

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive €. 57.243.566,49

(in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	17,21
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	17,21
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

## Esercizio 2003

a) autorizzazioni a nel 2003	8,61
b) impegni assunti nel 2003	
c) pagamenti effettuati nel 2003	
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	8,61
g) perenzioni nel 2003	

## esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	8,61
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

## DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

LEGGE N. 264 DEL 8 NOVEMBRE 2002 ART. 13

**Interventi per i beni e le attività culturali e lo sport**

La legge 264/2002 prevede, tra l'altro, la realizzazione del censimento dei beni archeologici sommersi nei fondali marini.

Con l'art. 13 della legge è autorizzata la spesa di 3.751.825 euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004 a favore del Ministero per i beni e le attività culturali per la realizzazione, nei fondali marini delle coste delle regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, del censimento dei beni archeologici sommersi.

Ammontare complessivo €. 7.503.650,00 .

Per raggiungere lo scopo, a seguito della perizia di spesa redatta nel 2003, è stata bandita una gara europea per la scelta delle Società capaci di realizzare il progetto.

La gara è stata aggiudicata nel dicembre 2003. Il contratto è stato firmato il 1° marzo 2004.

I lavori sono iniziati il 1° aprile 2004.

## MINISTERO PER I BENI E ATTIVITÀ CULTURALI – D.G. Beni archeologici

Capitolo amministrato	7883
Leggi di riferimento	L. 264 del 8.11.2002
Modifiche intervenute nel 2003	
Autorizzazioni complessive	€ 7.503.650,00

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	3,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	0,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	0,04
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	3,71
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

## Esercizio 2003

a) autorizzazioni a nel 2003	3,75
b) impegni assunti nel 2003	0,04
c) pagamenti effettuati nel 2003	0,04
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	3,71
g) perenzioni nel 2003	

## esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,02
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,75
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	



DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

LEGGE N. 291 DEL 16 OTTOBRE 2003 ART. 1 COMMA 1 TAB.A

**Interventi per i beni e le attività culturali e lo sport, l'Università e la ricerca e costituzione della società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacoli – ARCUS S.p.a.**

La legge 291/2003 prevede, per la realizzazione di un Museo Archeologico nel comune di Torre Annunziata (NA), un finanziamento annuo di 100 migliaia di euro nel triennio 2003-2005.

Il contributo presuppone la presentazione da parte del Comune o beneficiario della formale richiesta di erogazione del finanziamento previsto nella tabella A allegata alla legge 291/2003, accompagnata da una relazione tecnica con la descrizione del progetto.

## MINISTERO PER I BENI E ATTIVITÀ CULTURALI – D.G. Beni archeologici

Capitolo amministrato	7832
Leggi di riferimento	L. 291 del 16.10.2003
Modifiche intervenute nel 2003	
Autorizzazioni complessive	€ 300.000,00

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	0,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0,10
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

## Esercizio 2003

a) autorizzazioni a nel 2003	0,10
b) impegni assunti nel 2003	
c) pagamenti effettuati nel 2003	
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	0,10
g) perenzioni nel 2003	

## esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,10 R. 2003
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA ED ARTE  
CONTEMPORANEA

LEGGE n. 662/96, ART. 3 comma 83

**Misure di razionalizzazione della finanza pubblica**

L'art. 3 comma 83 della legge 662/96 prevede l'utilizzo degli introiti del gioco del lotto per finanziare interventi di recupero, restauro dei beni culturali. Il finanziamento si articola su una programmazione triennale.

L'ammontare complessivo triennale è di € 8.361.220,00

Il consuntivo 2003 presenta: somme impegnate € 4.890.720, autorizzazioni di cassa € 4.698.900 e residui € 191.820

DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA ED ARTE  
CONTEMPORANEA

LEGGE n.295 del 3/8/1998 ART. 3 comma 2

**Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico -  
-Salvaguardia di Venezia-**

All'art. 3 della legge 295/98, che prevede interventi di adeguamento del sistema autostradale italiano e per salvaguardia di Venezia, il comma 2 stabilisce che:

“per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 10 miliardi con decorrenza dall'anno 1999 e di lire 10 miliardi dall'anno 2000, che affluiscono ad apposito fondo da istituire nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, da ripartire, sulla base dello stato di attuazione degli interventi risultante da motivate relazioni da parte dei soggetti attuatori, su proposta del comitato di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, con decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”.

La legge n. 448/98 recante **Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo**, all'art. 50, comma 1, lettera b), autorizza limiti di impegno quindicennali rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001, allo scopo di proseguire gli interventi per la salvaguardia di Venezia, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 139” e con le medesime modalità di ripartizione di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 295. Pertanto i soggetti beneficiari, ivi compresi i destinatari degli stanziamenti previsti dall'art. 3, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295, sono autorizzati a contrarre mutui secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica..

Dalle due leggi sono previsti **pagamenti di annualità quindicennali per interventi di competenza della Società di Cultura “La Biennale di Venezia”**.

L'ammontare annuo dei finanziamenti è di € 2.014.182,00

Nell'anno 2003 le somme impegnate sono state di € 2.014.182, le autorizzazioni di cassa A.F. 2003 di € 2.014.182; autorizzazioni di cassa residui 2002 di € 516.450

DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA ED ARTE  
CONTEMPORANEA

LEGGE n. 237 del 12/7/99, ART. 1 comma 9

**Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.**

L'art. 1, comma 9 della legge 237/99 ha come finalità la realizzazione di tutte le operazioni connesse alla progettazione degli interventi di ristrutturazione edilizia e adeguamento strutturale e funzionale degli edifici sedi del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, necessarie per consentire al Ministero dei LL:PP. di avviare i lavori di ristrutturazione.

L'ammontare dei finanziamenti 1998 e 1999 pari a € 7.746.850.

Nel 2003: autorizzazioni di cassa sui residui A.F.1999 pari a € 608.940.

DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA ED ARTE  
CONTEMPORANEA

LEGGE n. 237 del 12/7/1999, ART. 1 comma 12

**Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.**

L'art. 1 comma 12 della legge 237/99 autorizza la spesa di 5 md. di lire per ciascuno degli anni 1998, 1999, 2000, per l'acquisto anche mediante mostre con premi, di opere d'arte e beni da esporre nel centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e nei musei dell'architettura e della fotografia.

Nel 2003: autorizzazioni di cassa sui residui A.F. 1999 € 1.290.780, residui A.F. 2000 € 2.065.830.

DIREZIONE GENERALE PER L'ARCHITETTURA ED ARTE  
CONTEMPORANEA

LEGGE n.29 del 23/02/2001, ART. 3

**Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali.**

Lo scopo dell'art. 3 della legge 29/2001 è quello di consentire l'incremento del patrimonio pubblico di opere d'arte contemporanea, anche mediante acquisizioni di opere di artisti italiani e stranieri, concorsi e committenze di opere. A tal fine è predisposto un "Piano per l'arte contemporanea" per la realizzazione del quale è autorizzata, a decorrere dal 2002, la spesa annua di (10.000 ml. di lire) € 5.164,570, ivi comprese le connesse attività propedeutiche e di gestione del medesimo.

Le spese necessitano della preventiva approvazione del piano dell'arte contemporanea. Gli acquisti risentono della aleatorietà del mercato e del parere di una commissione appositamente costituita.

Il piano per il 2003 è stato approvato il 29/05/03 e registrato alla Corte dei conti il 28/07/03.

Nel 2003: impegni contabili per € 4.341.600, autorizzazione di cassa per 7.360.650 e richiesta di conservazione residui per € 822.990.

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

LEGGE 5 AGOSTO 1981, n. 416 - ART. 34 e SUCC. RIFINANZIAMENTI

**“Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l’editoria”**

La legge 5 agosto 1981, n. 416 prevede all’art. 34 la concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati, stipulati dagli Istituti di credito, di cui all’art. 30, all’editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale che abbiano una tempistica di lavorazione a medio e lungo termine.

La determinazione dell’elevato valore culturale e scientifico dei programmi editoriali presentati dalle case editrici viene effettuato da un’apposita Commissione di esperti, istituita ai sensi dell’art. 25 della citata legge.

Per il pagamento dei suddetti contributi in conto interessi sui finanziamenti agevolati è stato istituito, presso questo Ministero, uno speciale fondo (cap. 7551 ora 7561) al quale sono stati assegnati £ 2 miliardi per il primo esercizio finanziario successivo all’entrata in vigore della suddetta legge, £ 4 miliardi per i nove esercizi successivi e £ 2 miliardi per l’ultimo esercizio.

La modalità per la concessione dei contributi di cui all’art. 34 sono dettate dal decreto del M.B.C.A. del 23.3.1983, registrato alla Corte dei Conti il 4.5.1983, reg. 12 fg. 61, e parzialmente modificate dal D.M. 11.3.1985, registrato alla Corte dei Conti il 23.4.1985, reg. 10 fg. 274.

I predetti decreti sono stati successivamente sostituiti dal D.M. 14 febbraio 1997, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.1997, reg. 1 fg. 70, con l’apporto di alcune variazioni.

Con la legge 25.2.1987, n. 67, all’art. 21 è stato rifinanziato l’art. 34 della legge 5.8.1981, n. 416, autorizzando una spesa di £ 4 miliardi per ciascuno degli anni finanziari dal 1986 al 1995 quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma del citato art. 34.

Successivamente, con la legge 28.12.1995, n. 549, all’art. 2 - comma 32, è stato ulteriormente rifinanziato l’art. 34 della suddetta legge, autorizzando una spesa di £ 5 miliardi per ciascuno degli anni finanziari dal 1996 al 2005 quale ulteriore contributo dello Stato al predetto fondo, riservando il 50% di tali importi alle imprese editoriali con fatturato inferiore ai 10 miliardi di lire.

Con la legge 23.12.1996 n. 650 all’art. 1 - comma 38 - viene soppressa la riserva del 50% del fondo, indicata all’ultimo periodo del comma 32 - art. 2 - della legge 28.12.1995, n. 549.

Al 31.12.2003 sono stati esaminati, dalla Commissione di cui all’art. 25, n. 2382 programmi editoriali presentati da varie case editrici e gli istituti di credito hanno deliberato finanziamenti in base a questa legge per € 157.452.347,34.

Si precisa che con lo stanziamento di cui al cap. 7551 (ora 7561) si deve far fronte ad una spesa pluriennale che verrà liquidata in un momento successivo a quello del relativo impegno da parte dell’Amministrazione e la cui entità, essendo commisurata al variare dei tassi d’interesse, è del pari soggetta a variazione. Infatti